

Sì al sostegno per la coltura della cannabis sativa. Il Consiglio regionale approva il provvedimento per la canapa e le sue filiere produttive

Sostenere la coltura della canapa a basso contenuto di Thc e le relative filiere produttive. È quanto si prefigge la legge, proposta da **Ivano Martinetti** (M5s) e approvata oggi a dal Consiglio regionale.

Il provvedimento intende rilanciare la tradizione piemontese della produzione canapicola, in particolare della varietà “cannabis sativa L”, la cui coltivazione – ai sensi della Legge 242/16 – è consentita senza necessità di autorizzazioni poiché il suo contenuto di Thc è inferiore o uguale allo 0,2%.

Nel settore della canapa, ha sottolineato **Martinetti**, il Piemonte gioca un ruolo centrale, considerando che la maggior parte della produzione italiana proviene – secondo Assocanapa – proprio dalla nostra regione e la richiesta di semi dai Paesi Ue ed extra Ue come Usa e Canada è altissima.

Relatori per l’Aula, oltre a **Martinetti**, **Matteo Gagliasso** (Lega) per la maggioranza, che ha parlato di aiuto all’agricoltura e all’ambiente, e **Diego Sarno** (Pd) per la minoranza, che si è soffermato sulla conoscenza delle potenzialità della cannabis sativa sotto il profilo ambientale, sanitario e sulle occasioni economiche dell’intera filiera. L’assessore alle Attività produttive **Andrea Tronzano**, ha parlato di “un ottimo risultato che permette di dare rilievo a una coltivazione antica delle nostre zone. Tutto

questo per creare le condizioni che definiranno un vero e proprio distretto dedicato, facendolo diventare una produzione industriale a tutti gli effetti”.

Nel dibattito sono intervenuti **Marco Grimaldi** (Luv), che ha approfondito l'argomento della canapa terapeutica, mentre **Davide Nicco** (FdI) ha illustrato il suo ordine del giorno sulla coltivazione della canapa industriale: quella di Carmagnola produce sementi di qualità che vengono esportati in tutto il mondo. A favore della legge si è anche espresso il capogruppo della Lega **Alberto Preioni**, che ha parlato di ulteriore opportunità di rilancio dell'economia piemontese.

È poi stato approvato, sempre all'unanimità, l'ordine del giorno di **Nicco** per tutelare e proteggere le varietà di canapa industriale piemontesi, Carmagnola e CS (Carmagnola Selezionata), altrettanto famose nel mondo al pari di altre eccellenze del territorio.